

Giovanni Gentile sarà "celebrato" in Senato

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Precisa, puntuale ed anche (da notare ed anzi da sottolineare) "irriducibile" ad ogni fluttuazione politica, continua a pervenirci "Umanesimo del Lavoro", rivista dell'Istituto di Studi Gentiliani: Abbiamo ricevuto di recente un corposo numero doppio (i numeri 34 e 35 dell'anno VII); e basta leggere il sommario, per rendersi conto della "utilità" di questa pubblicazione e, direi, del dovere che dovremmo sentire tutti noi di farla circolare di più e di conoscerla meglio.

Ecco il sommario, dunque: l'editoriale di Antonio Fedele su "Sicilia antica ed europea"; la Storia secondo Benedetto Croce e Giovanni Gentile; l'Età Aragonesa, da Pietro III a Federico II; la complessità della Storia - una ricerca di Giuseppe Spadaro sull'Istituto di studi sul Fascismo, di Baghino; uno scambio di lettere fra il senatore Giuseppe Bongiorno - e altri parlamentari, fra i quali Andreotti e D'Onofrio - e il presidente del Senato, Marcello Pera, rispondendo alla "segnalazione" che ricordava come nel 2004 ricorra il 60° anniversario della morte di Giovanni Gentile, precisa che la Presidenza di Palazzo Madama intende ricordarla questa "figura di grandissimo valore nel panorama scientifico e storico del Novecento" con "iniziative importanti".

In merito, anche Ciampi ha scritto ad Antonio Fedele, con una lettera del Segretario Generale, Gaetano Gifuni. E si scrive nella lettera, tra l'altro: "il Presidente Ciampi, ben consapevole dell'importanza del contributo di Giovanni Gentile all'evoluzione del pensiero filosofico Italiano e del suo impegno per il rinnovamento delle istituzioni scolastiche, desidera che Ella sappia che l'assassinio di Gentile, anche nel momento tempestoso in cui accadde, nei giorni in cui era accesa in Italia una strenua battaglia per la conquista della libertà per tutti gli Italiani, fu da lui appresa con dolore e sconcerto...".

Altri articoli: ancora di Fedele su Emanuele Severino; "Gentile e la verità storica", di Lino Di Stefano; "Guardare al primato dell'900", di Luigi Tallarico; "Il fine dell'educazione", di Gustavo Benedetti; e la consueta imponente elencazione delle Opere complete di Gentile, reperibili presso la Casa Editrice "Le Lettere" - Via Costa San Giorgio, 28 - 00125 Firenze - (telefono: 005-2342710 - fax: 005-2346010).

Professore Antonio Fedele - presidente Associazione filosofica "Giovanni Gentile" - Via Flaminia, 29 - 00196 Roma - oppure casella postale n. 7086 - 0011 Roma Nomentano - Direzione Rivista: Via Lorenzo il Magnifico, 42 - 00162 - Roma.